
Pierino e il lupo

di Sergej Prokof'ev

Prokof'ev scrisse questa fiaba musicale con l'intenzione di rendere più accessibile la musica ai giovanissimi. Su invito del Teatro Centrale per l'Infanzia di Mosca, nel 1936 musicò un breve racconto scritto da lui stesso, affidandone quindi il testo a un narratore e ideando una presentazione contestuale dei personaggi e degli strumenti e dei temi musicali che li caratterizzano. Pierino è rappresentato da un quartetto d'archi, l'uccellino Sasha dal flauto, Sonia l'anatra dall'oboe, il gatto Ivan da un clarinetto, il nonno dal fagotto, il lupo dai corni e gli spari dei cacciatori da timpani e grancassa...



Sergej Prokof'ev, nato a Sontsovka, piccolo villaggio dell'Ucraina, nel 1891 e morto a Mosca nel 1953, è considerato uno dei più grandi compositori russi del Novecento. Grazie alla madre Marija Grigor'evna, buona pianista, Prokof'ev si avvicina alla musica. Da subito mostra un talento sorprendente: a 5 anni scrive il suo primo brano e a 9 compone la sua prima opera. Ventenne e diplomato, Prokof'ev intraprende viaggi in tutto il mondo che ne segnano la formazione artistica. Nel 1932 rientra definitivamente in Russia, vivendo una stagione compositiva fervida e felicissima: nella vasta produzione musicale del periodo si colloca anche il componimento didattico "Pierino e il lupo".

ASPETTANDO PIERINO, APERITIVO D'ORCHESTRA CON STUZZICHINI DI STRUMENTI

Quanti strumenti e quanti musicisti sul palco!

Li riconosci? Forse non tutti, forse solo qualcuno.

Nessun problema, basterà qualche minuto per scoprire nomi, suoni e segreti di ognuno.

L'esecuzione dell'opera di Prokof'ev oggi sarà preceduta da una piccola introduzione dal titolo curioso: *Aspettando Pierino, aperitivo d'orchestra con stuzzichini di strumenti*.

Ogni personaggio di "Pierino e il lupo" è rappresentato da uno specifico strumento e ogni strumento ha un proprio brevissimo tema introduttivo che andremo ad ascoltare. Il professor Augusto Morselli ci porterà, così, a incontrare gli strumenti, a scoprirli e conoscerli. E ci aiuterà anche a comprendere il fascino del timbro, del ritmo e della melodia nella musica e dei vari artifici del lavoro dell'orchestra.

